

RELAZIONE E CERTIFICATO DI COLLAUDO
DEI LAVORI DELLA SECONDA SEZIONE DEL SECONDO LOTTO DELLE CASE DELL'INCIS
IN BRINDISI - RIONE PIETA' .-

DITTA ASSUNTRICE.- Ingg. Provera e Carrassi e C., con sede in Roma, rappresentata dall'ing. Silvagni Emilio di Arturo, nato a LA Spezia e domiciliato in Bari, giusta procura speciale 19 apr. 1928, rog. not. Puttaoni, reg. in Roma lo stesso giorno; anche a nome proprio.

PROGETTO.- in data 13-3-1930-VIII dell'importo di L. 2.300.000-; le opere sono divise in due sezioni, di cui la prima già eseguita e collaudata.- La seconda è oggetto del presente.

La ripartizione delle somme è la seguente:

a) per lavori della I Sezione, a base d'asta L. I 370 000-
id. II id.id. " 721 000-

b) Somme a disposizione dell'Amm.ne :

I- Per impianti elettrici	L. 20 000-
II- " scarichi alla fogna urbana ed attacchi all'acquedotto "	9 000-
III- Per imprevisti	" 130 000-
IV- " progetto e direzione	" <u>50 000-</u>

In uno 2 209 000-

Importo totale del progetto 2 300 000-

CONTRATTO- Atto di sottomissione del 22 nov. 1930-X, a seguito contratto 30 lugl. 1930, con la predetta Soc. Ingg. Provera Carrassi e C., per la I Sezione dei lavori, giusta clausola di cui all'art. I del predetto contratto. Importo L. 650.000- Con detto atto i lavori sono stati assunti alle stesse condizioni e cioè anche con i nuovi prezzi di cui ai verbali 4-V-'31 e 20-IV-'32, e verso il ribasso del 21%.-

PERIZIA SUPPLETIVA DI VARIANTE per maggior numero di appartamenti, da eseguire con l'abolizione dell'androne, approvata da

l'INCIS il 2 sett. 1932-IX, per l'importo di L. 146 545-

Importo totale delle opere appaltate L. 796.545,00

CONTO FINALE- In data 23-12-1933- per l'importo di L. 798.741,23, recante riserve da parte dell'Impresa. Esso supera la somma autorizzata.

VERBALE DI VISITA DI COLLAUDO- In data 22 e 23 marzo 1933 - XIII ; in esso vengono ordinati all'Impresa numerosi lavori di lieve entità.

In conformità di quanto al processo verbale di visita, di cui sopra è detto, lo scrivente collaudatore rileva la perfetta corrispondenza tra le opere progettate e quelle eseguite. Il fabbricato ha, in alto grado, doti di robustezza e di solidità. I lavori sono tutti eseguiti a regola di arte e quindi, apportate le piccole modificazioni e riparazioni ordinate, esse sono senz'altro da collaudare.

Eguale deve dirsi per la corrispondenza delle misure riscontrate con quelle risultanti dai documenti contabili e per quanto altro riguarda l'applicazione di articoli e prezzi alle singole voci. Ha richiamata la mia attenzione il peso unitario dei tendini di ferro per l'armatura del calcestruzzo: come da allegata dichiarazione firmata dal Direttore dei Lavori detti pesi furono direttamente rilevati in cantiere. Essi risultano perfettamente ammissibili inquantoché sono generalmente inferiori a quelli oggi raggiunti, quali sono riportati, p.e., nelle ultime edizioni del Manuale dell'Ingegnere del Colombo.

Nell'esame dei registri di contabilità si erano dapprima riscontrati numerosi errori, ma la gran maggioranza di essi, come si è dedotto dai libretti di misura e come si è praticamente verificato, derivavano da erronee trascrizioni o da omissione di trascrizioni, tutte dovute alla ricopiatura. E pertanto, corretta tali errori e mancanze, nella contabilità si sono dovute apportare solo alcune rettifiche sostanziali, quali risultano dagli atti, che diminuiscono l'importo del conto finale da L. 798.741,23 a L. 798.624,98 (settecentonovantottomilaseicentoventiquattro e 98 %).

Non vi sono multe né penali. I lavori sono stati regolarmente ultimati in tempo utile. La somma preventivata é stata superata, ma in modo molto lieve.

L'avviso ad opponendum fu pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune di Brindisi dal 12 a tutto il 27 set.1933, senza reclami od opposizioni, come da certificato del Segretario Comunale in data 28 sett.1933-XI.-

I lavoretti di completamento e riparazione, ordinati all'Impresa alla fine della visita di collaudo, sono stati regolarmente eseguiti, come si rileva dall'allegata dichiarazione del Direttore dei Lavori.-

In conseguenza di quanto sopra esposto, mentre, a sensi dell'art.106 del Regolamento di gestione 25 mag.1895, N.350, si riferisce a parte, con relazione riservata, sulle riserve formolate dall'Impresa all'atto della firma della contabilità,

SI CERTIFICA

che i lavori per la costruzione della seconda sezione del secondo lotto delle Case per gli Impiegati dello Stato, in Brindisi, rione Pietà, sono collaudabili, come in effetti con il presente atto si collaudano, liquidando il credito netto dell'Impresa, quale risulta dalla contabilità riveduta, come appresso :

Importo netto del conto finaleL.798.624,98

Acconti già corrisposti, in sei volte,

come risulta in atti " 739.000,00

Credito dell'Impresa " 59.624,98

Diconsi lire cinquantanovemilaseicentoventiquattro e 98/100.-

Salvo l'approvazione ministeriale del presente atto.-

Roma, 24 maggio 1935-XIII

IL COLLAUDATORE
(prof.ing.Giuseppe Stellingwerff.)

